



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SAN NICOLO' GERREI

CAIC88500L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN NICOLO' GERREI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4413** del **27/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 71** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 72** Modello organizzativo
- 75** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 77** Reti e Convenzioni attivate
- 79** Piano di formazione del personale docente
- 82** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

UN'ISTITUZIONE SCOLASTICA IN TRASFORMAZIONE

Il nuovo assetto dell'Istituto Comprensivo di San Nicolò Gerrei nasce a seguito della delibera n° 2/14 del 12/01/2017 della regione Sardegna e ora comprende i Comuni di Armungia, S. Andrea Frius, San Nicolò Gerrei, Silius, Ballao, Villasalto ed Escalaplano. Gli alunni provenienti dal comune di Armungia non avendo PES disponibili, frequentano in altri plessi dell'istituto.

Diverse sono state le componenti scolastiche dell'Istituto negli anni: fino all'anno scolastico 2011/2012 era formato dalle scuole dei comuni di Silius e S. Nicolò Gerrei. Poi, con il piano di dimensionamento della Regione Sardegna, nel 2012 incorporava l'istituto Comprensivo di S. Andrea Frius (con San Basilio e Goni); nell'anno scolastico 2013/2014, in seguito alla soppressione dell'Istituto Comprensivo di Villasalto e Ballao, queste scuole confluivano nell'Istituto De Magistris.

Le scuole secondarie di primo grado di Silius e S. Andrea Frius sono a indirizzo musicale.

Da sottolineare che le distanze tra i comuni raggiungono anche i 40 km, su strade di montagna, rendendo difficile l'unitarietà dell'Istituto e gli scambi didattici continui in presenza tra docenti dei diversi plessi.

LA REALTA' TERRITORIALE

Il nostro Istituto è situato nel territorio del Gerrei, collocato nella parte sudorientale della Sardegna, nella provincia del Sud Sardegna e rappresenta un crocevia tra Ogliastra, Sarcidano e Gerrei. È una vasta zona di circa 500 kmq, che ospita una popolazione di circa 8 000 abitanti.

Si tratta di un territorio esteso, con caratteristiche fisiche e antropologiche a volte differenti ma accomunato da problematiche legate a un progressivo spopolamento e invecchiamento della popolazione; fenomeno determinato in particolare dalla difficoltà di un tessuto economico fragile che fatica ad assorbire la richiesta di lavoro, dalla scarsa attrazione che le attività tradizionali esercitano sui giovani e alla riduzione dei servizi. Tutti fattori che hanno pesantemente influito sullo spopolamento del territorio e sul trasferimento delle famiglie in località più vicine al capoluogo che offrono maggiori possibilità di impiego e migliori e più capillari servizi. La popolazione dei nostri Comuni, nel periodo che va dal 2001 ad oggi, ha subito un forte decremento, raggiungendo percentuali molto alte di invecchiamento della popolazione e, al contrario, forti percentuali di denatalità infantile. Le criticità principali legate all'economia si possono sintetizzare in: difficoltà di



spostamento per la scarsità dei mezzi di trasporto pubblici, presenza di figure professionali non qualificate che chiedono di accedere in modo stabile al mondo del lavoro, difficoltà ad utilizzare strumenti professionali alternativi come tirocinio lavorativo o stage.

L'economia del territorio è prevalentemente legata alle produzioni tradizionali, in particolare all'agricoltura e alla pastorizia. Ancora oggi rivestono una certa importanza le attività estrattive di alcune miniere come quelle di fluorite a Silius o Su Suergiu a Villasalto, in cui si produceva l'antimonio.

Di grande rilevanza culturale e scientifica per il territorio è la presenza del Sardinia Radio Telescope, gestito dall'Istituto nazionale di astrofisica e dall'Osservatorio astronomico di Cagliari.

RUOLO ISTITUZIONALE E SOCIALE DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO

Diversi e proficui sono i rapporti che intercorrono tra la Scuola e gli Enti locali (Comuni e Unione dei Comuni). Tra le strutture e i servizi esistenti nel territorio si annoverano diversi servizi sociali, culturali e sportivi, quali Volontariato, Pro loco, Protezione Civile, Biblioteche, Archivi Comunali, Ludoteche, Bande Musicali, con alcuni dei quali il nostro Istituto ha intessuto rapporti di collaborazione che, dall'anno scolastico 2019/20, hanno subito un forte rallentamento a causa della pandemia di Covid 19. Tali servizi e occasioni non si dimostrano sufficientemente in grado di fungere da attrattiva o collante per le nuove famiglie e i giovani, poiché i servizi sociali e culturali non soddisfano appieno i loro bisogni, soprattutto in considerazione del fatto che offrono modeste opportunità di incontro, confronto e crescita culturale. La composizione sociale dell'utenza scolastica rispecchia la situazione delineata.

Gli alunni/e, nel complesso, frequentano le lezioni ma si registrano molti casi di abbandono scolastico dopo la Scuola Secondaria di primo Grado e non sono numerosi i ragazzi/e che riescono a completare il loro corso di studi con la laurea. Così, in un'ottica di apertura della scuola al territorio, con la documentazione delle esperienze positive realizzate in ambito curricolare, essa può divenire una risorsa di

promozione culturale condivisa da tutta la comunità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Pur essendo presenti situazioni di disagio socio-economico e culturale, i dati relativi al contesto di provenienza degli alunni mostrano una situazione mediamente in linea con i benchmark regionali e



nazionali. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato: il numero medio di studenti per insegnanti è inferiore alla media regionale e provinciale.

Vincoli:

Il contesto socio-economico in cui è inserito il nostro istituto è medio-basso. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore alla media regionale e nazionale. Elevato è il numero di studenti con BES certificati e non (10% sul numero totale degli alunni).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio ha un'antica vocazione agro-pastorale (che può costituire un'importante risorsa economica), ma molti abitanti della zona sono impiegati anche nel terziario (settore impiegatizio e della sanità). Tra i contributi degli enti locali che ruotano nell'alveo dei servizi forniti alla scuola vi sono: l'attivazione di servizi educativi e di supporto all'azione didattica; finanziamenti di sostegno alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa; attivazione di servizi mensa e scuolabus in tutti gli ordini scuola; collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile delle ASL di riferimento e con i servizi sociali dei diversi comuni. Sono peraltro soddisfacenti i rapporti con altre realtà presenti nel territorio quali: associazioni sportive, di volontariato, proloco. L'Istituto può contare sulla presenza attenta e sensibile delle amministrazioni comunali che, oltre ad occuparsi della manutenzione, ammodernamento e cura degli edifici, risultano collaborative e propositive rispetto alla realizzazione dell'offerta formativa, mediante forme di sussidiarietà rivolte alle famiglie (con sostegno economico ed educativo) e di arricchimento del curriculum.

Vincoli:

Il territorio si caratterizza per una marcata depressione socioeconomica e per una condizione di isolamento dovuta alle caratteristiche orografiche e alla mancanza di collegamenti e di infrastrutture efficienti. Nello specifico, l'istituto comprensivo si presenta con una situazione di particolare complessità legata alla frammentazione del medesimo in un consistente numero di plessi (14 punti di erogazione del servizio su 6 comuni). L'elevato tasso di disoccupazione nella fascia maggiore di 15 anni, riscontrato nelle isole e nel sud, rilevato con numeri ancora maggiori anche in quest'area, è alla base di un significativo spopolamento e ulteriore depauperamento della zona, con conseguenze negative sulla popolazione scolastica (presenza di pluriclassi nei diversi gradi di scuola).

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le strutture esistenti nei vari comuni risultano abbastanza adeguate alle esigenze didattiche dell'attività curricolare. Buona la presenza delle LIM in tutti le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Nello specifico delle risorse economiche l'istituto comprensivo si avvale anche di diversi finanziamenti stanziati dagli enti locali. Tali finanziamenti sono destinati all'acquisto di materiale e, più in generale, alla realizzazione di tutte le attività previste nel MOF. E' stata incrementata la dotazione tecnologica dell'Istituto con acquisti di strumenti quali computer, stampanti, videoproiettori, strumentazione musicale. E' stata digitalizzata la segreteria.

Vincoli:

Relativamente alla struttura degli edifici, appare opportuno evidenziare la necessità di un miglioramento rispetto agli spazi da utilizzare per le attività laboratoriali, sportive, artistico-musicali e informatiche; andrebbero potenziate le dotazioni informatiche e in particolare la connessione a internet attualmente ancora molto lenta. La qualità degli strumenti in uso alla scuola risulta parzialmente adeguata e andrebbe migliorata. Il servizio di scuolabus dovrebbe facilitare lo scambio tra i plessi anche per le attività extracurricolari e le uscite nel territorio, ma l'utilizzo non legato al semplice trasporto da e per la scuola risulta complicato. Le risorse economiche disponibili non sono del tutto sufficienti a soddisfare le necessità relative ai materiali per il funzionamento dei laboratori. Risulta ancora da completare la dotazione di strumenti informatici e musicali. Alcune sedi dell'Istituto non hanno a disposizione, laboratori e aule polivalenti per la realizzazione dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

Si rileva la forte presenza di personale docente appartenente alla fascia d'età 35-54 anni, in possesso di buone competenze professionali. L'istituto può contare su buone professionalità, con docenti impegnati in diversi corsi di formazione.

Vincoli:

Non tutti gli insegnanti impegnati nel sostegno sono in possesso dei titoli specifici funzionali all'esercizio di tale docenza. La percentuale degli insegnanti con continuità è inferiore alla media provinciale e ciò incide negativamente sulla programmazione pluriennale a livello di istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAN NICOLO' GERREI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC88500L
Indirizzo	VIA E.D'ARBOREA SAN NICOLO' GERREI 09040 SAN NICOLO' GERREI
Telefono	070950064
Email	CAIC88500L@istruzione.it
Pec	caic88500l@pec.istruzione.it

Plessi

VIA UMBERTO 1 (S.N. GERREI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA88502E
Indirizzo	VIA UMBERTO 1 S. NICOLO' GERREI 09040 SAN NICOLO' GERREI

SILIUS (VIA RINASCITA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA88503G
Indirizzo	VIA RIANSCITA SILIUS 09040 SILIUS



VIA PILIA (GONI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA88507Q
Indirizzo	VIA PILIA GONI 09040 GONI

SCUOLA DELL'INFANZIA VILLASALTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA88509T
Indirizzo	VIA TERRAPIENO, 1 VILLASALTO 09040 VILLASALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA BALLAO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA88510X
Indirizzo	VIA 25 APRILE, 6 BALLAO 09040 BALLAO

SCUOLA INFANZIA ARMUNGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA885111
Indirizzo	ARMUNGIA ARMUNGIA

SCUOLA INFANZIA ESCALAPLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA885122
Indirizzo	VIA SAVOIA 259 ESCALAPLANO 08043 ESCALAPLANO

SILIUS (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE88504T
Indirizzo	VIA RINASCITA SILIUS 09040 SILIUS
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

S. ANDREA FRIUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE885105
Indirizzo	VIA GARIBALDI S. ANDREA FRIUS 09040 SANT'ANDREA FRIUS
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

SCUOLA PRIMARIA VILLASALTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE885116
Indirizzo	VIA LAMARMORA, 20 VILLASALTO 09040 VILLASALTO
Numero Classi	3
Totale Alunni	12

ARMUNGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE885127
Indirizzo	VIA ROMA ARMUNGIA 09040 ARMUNGIA

SCUOLA PRIMARIA BALLAO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE885138
Indirizzo	VIA 25 APRILE, 4 BALLAO 09040 BALLAO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

SCUOLA PRIMARIA ESCALAPLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE885149
Indirizzo	CORSO SARDEGNA 259 ESCALAPLANO 08043 ESCALAPLANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

SAN NICOLO' GERREI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM88501N
Indirizzo	VIA E.D'ARBOREA SAN NICOLO' GERREI SAN NICOLO' GERREI
Numero Classi	5
Totale Alunni	43

SILIUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM88503Q
Indirizzo	VIA ROMA SILIUS 09040 SILIUS
Numero Classi	3
Totale Alunni	25



D.ALIGHIERI (SANT'ANDREA FRIUS) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM88507X
Indirizzo	VIA GARIBALDI SANT'ANDREA FRIUS 09040 SANT'ANDREA FRIUS
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

SCUOLA MEDIA ESCALAPLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM885126
Indirizzo	VIA NUOVA ESCALAPLANO 08043 ESCALAPLANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	60

Approfondimento

LE NOSTRE SEDI

SEDE	ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO	NUMERO DI TELEFONO
BALLAO	INFANZIA	Via XXV Aprile 09040 BALLAO	070957259



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

BALLAO	PRIMARIA	Via A. Gramsci 09040 BALLAO	070957259
ESCALAPLANO	INFANZIA	Via San Sebastiano 08043 ESCALAPLANO	0709801735
ESCALAPLANO	PRIMARIA	Via Sardegna 08043 ESCALAPLANO	070951068
ESCALAPLANO	SECONDARIA	Via Sardegna 08043 ESCALAPLANO	070951068
SAN NICOLÒ GERREI	INFANZIA	Via A. Pertini 09040 SAN NICOLÒ GERREI	070950106
SAN NICOLÒ GERREI	SECONDARIA	Via A. Pertini 09040 SAN NICOLÒ GERREI	070950064
SANT'ANDREA FRIUS	PRIMARIA	Via G. Garibaldi 09040 SANT'ANDREA FRIUS	0709803066
SANT'ANDREA FRIUS	SECONDARIA	Via G. Garibaldi 09040 SANT'ANDREA FRIUS	0709803092



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

SILIUS	INFANZIA	Via A. Moro 09040 SILIUS	070959294
SILIUS	PRIMARIA	Via A. Moro 09040 SILIUS	070959295
SILIUS	SECONDARIA	Via A. Moro 09040 SILIUS	070959277
VILLASALTO	INFANZIA	Via Terrapieno 09040 VILLASALTO	070956785
VILLASALTO	PRIMARIA	Via Lamarmora 09040 VILLASALTO	070956006



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	8
	Informatica	1
	Musica	4
Biblioteche	Classica	8
Strutture sportive	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

RISORSE MATERIALI E SPAZI

Scuola dell'infanzia Escalaplano: aula mensa, cucina, sala giochi, aula Covid, laboratorio grafico-pittorico.

Scuola Primaria e secondaria di primo grado Escalaplano: biblioteca, aula Covid.

Scuola Secondaria Escalaplano: biblioteca e aula per le attività artistiche, aula di scienze, aula per il sostegno e il recupero, spazio adibito per le attività ricreative (in allestimento), aula Covid.

Scuola primaria Sant' Andrea Frius: biblioteca, laboratorio multimediale, aula Covid.

Scuola secondaria di primo grado Sant'Andrea Frius: biblioteca, aule di strumento, aula Covid.



Scuola dell'infanzia Silius: aula mensa, cucina, salone, aula Covid.

Scuola primaria Silius: aula di informatica, angolo biblioteca, spazio attrezzato per l'attività motoria, grande salone, aula Covid.

Scuola secondaria primo grado Silius: aula per le attività musicali, biblioteca, aula laboratorio, aula Covid.

Scuola dell'infanzia San Nicolò Gerrei: sala mensa e cucina, ampia sala-giochi, aula Covid.

Scuola secondaria primo grado San Nicolò Gerrei: aula per le attività di recupero e laboratori, aula Covid.

Scuola dell'infanzia Ballao: aula mensa e aula Covid.

Scuola primaria Ballao: biblioteca, laboratorio multimediale, aula Covid.

Scuola dell'infanzia Villasalto: sala mensa e cucina, spazio laboratori e attività ludiche, aula Covid.

Scuola primaria Villasalto: biblioteca, laboratorio multimediale, aula Covid.

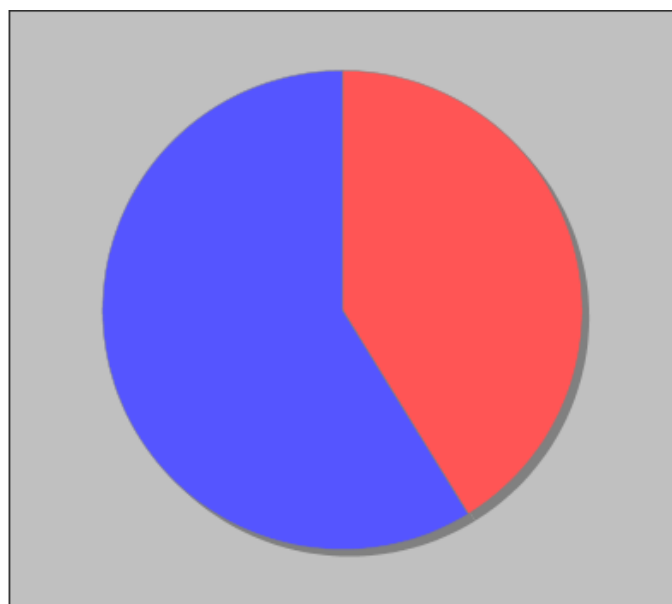


Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	30

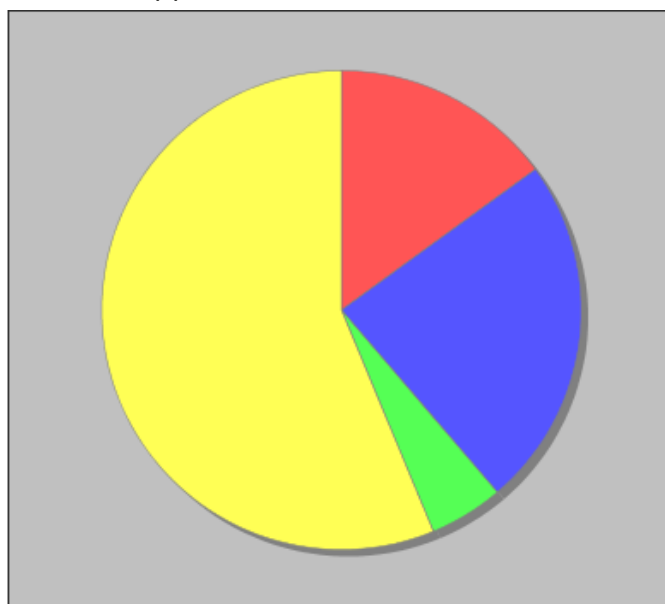
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 77

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 45

Approfondimento

Una delle risorse più importanti della scuola dell'autonomia è costituita dalle figure strumentali funzionali all'offerta formativa che, nel nostro Istituto, si identificano con le seguenti aree: Funzione strumentale al Ptof, Coordinamento delle attività di integrazione e inclusione degli alunni/e diversamente abili e con bisogni educativi speciali (che comprende anche il coordinamento del GLI e del GLHO d'Istituto), Valutazione e autovalutazione d'Istituto. Sono state, inoltre, attivate, le seguenti



commissioni e designati i seguenti referenti: Commissione PTOF, Commissione Curricolo, Commissione Niv, Referente per il bullismo e il cyberbullismo, Commissione Continuità e Orientamento, Referente d'Istituto per l'insegnamento di Educazione Civica, Referente per la legalità, Team dell'innovazione digitale, Animatore digitale.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

La Scuola è un'istituzione fondamentale dello Stato democratico, poiché contribuisce a costruire una società come luogo di incontro, di impegno e di crescita personale. La scuola risponde alle richieste della contemporaneità educativa e didattica con le sue "scelte strategiche" che sono anche il suo manifesto programmatico. Le scelte strategiche devono anche essere coerenti con le nuove "Competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente"; tali disposizioni rispondono alla complessità attuale e incentrano i propri valori nella pluralità, flessibilità, sostenibilità e resilienza: requisiti irrinunciabili per l'acquisizione della cittadinanza attiva.

CRITICITÀ RILEVATE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Alle singole istituzioni scolastiche spetta la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.

Per comprendere i dati che si riferiscono al successo scolastico degli alunni che frequentano il nostro istituto, è necessario ricordare alcuni aspetti caratteristici del nostro territorio, come il progressivo e apparentemente inarrestabile spopolamento che, dalla parità di Escalaplano fino ad arrivare al massimo di Villasalto, ci porta ad essere una delle zone della Sardegna a più forte calo demografico. Questi dati assumono maggiore significato se si tiene conto che l'emorragia degli abitanti riguarda soprattutto i giovani e dura ormai da decenni e ha quindi generato un invecchiamento della struttura demografica dei nostri centri. Le ragioni del forte spopolamento sono da addebitare alle scarse possibilità lavorative della zona che a parte la tradizione agro-pastorale e i servizi, non offre altro. Se poi si aggiunge il forte isolamento dovuto alla rete viaria poco sviluppata e la distanza tra i vari paesi che costituiscono il nostro Istituto, si ottiene un quadro generale non facile in cui inserire i dati.

In questo contesto si inserisce il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto che, individua come aspetti critici:

1. la frammentazione delle sedi e la diminuzione continua della popolazione scolastica che



determina l'utilizzo delle pluriclassi e il conseguente rallentamento della programmazione didattica in plessi sottodimensionati, dove risulta difficile anche il confronto fra i docenti;

2. la percentuale altamente superiore alla media della provincia di Cagliari di insegnanti a tempo determinato: fenomeno che sicuramente incide negativamente sulla continuità didattica, perché non si riesce a strutturare progetti pluriennali e perché non sempre i docenti riescono a lavorare in sinergia;

3. nelle Prove Standardizzate Nazionali di italiano e matematica non tutti i plessi dell'Istituto raggiungono risultati omogenei creando quindi differenze importanti all'interno dell'istituto stesso;

4. nella frequenza della scuola secondaria superiore, i nostri alunni compiono delle scelte che ancora una volta, sono influenzate dalle caratteristiche del territorio. I collegamenti pubblici con il capoluogo, dove troverebbero maggiore possibilità di scelta, sono alquanto complicati, per cui la maggior parte dei nostri alunni, sceglie studi a carattere tecnico per la presenza di tali Istituti nelle vicinanze. Dai dati in nostro possesso si evidenzia che parecchi alunni incontrano difficoltà, ma la maggior parte di essi è ammessa alla classe successiva;

5. la necessità di potenziare le strutture edilizie che la scuola utilizza, soprattutto perché spesso sono le uniche strutture presenti nei centri urbani e quindi andrebbero implementate per attività laboratoriali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le conoscenze

Traguardo

Definire studenti motivati e autonomi, sicuri nel prosieguo del percorso scolastico, diminuire il loro abbandono scolastico alla secondaria di secondo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare gli apprendimenti degli alunni e permettere il superamento delle fasce di livello presenti all'interno delle classi.

Traguardo

Ricondurre alla media del Sud e Isole i risultati nelle prove standardizzate di Italiano Matematica e Inglese delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il percorso di orientamento per gli alunni



Traguardo

Studenti che compiano scelte motivate e consapevoli, garanzia di successo scolastico e personale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Esiti**

Il miglioramento degli esiti è strettamente connesso al lavoro di progettazione dei dipartimenti disciplinari, il cui operare ha già avuto inizio nel precedente triennio con apprezzabili risultati nella costruzione delle prove comuni. L'obiettivo che si prevede di realizzare è quello di creare un curriculum verticale d'Istituto unificante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze e le conoscenze

Traguardo

Definire studenti motivati e autonomi, sicuri nel prosieguo del percorso scolastico, diminuire il loro abbandono scolastico alla secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'azione di raccordo e di progettualità condivisa dei dipartimenti disciplinari Attuazione del curriculum verticale di Istituto



○ Ambiente di apprendimento

Progettare ambienti che favoriscano i processi di apprendimento degli alunni

Attività prevista nel percorso: Strutturazione dei dipartimenti disciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti interni Dipartimenti Organico potenziato
Risultati attesi	Migliorare dello 0,50% la media generale degli esiti. Implementare gli scambi tra i diversi dipartimenti e creare un archivio di prove comuni. Migliorare il curriculum di Istituto e potenziare l'apprendimento degli alunni.

● Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Il miglioramento delle competenze degli alunni passa anche attraverso la valorizzazione delle risorse professionali presenti, il loro continuo aggiornamento e la costante formazione dei



docenti, al fine di rendere l'azione educativa più mirata e più aderente ai bisogni formativi degli studenti, soprattutto in termini di personalizzazione dei percorsi per il raggiungimento del successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare gli apprendimenti degli alunni e permettere il superamento delle fasce di livello presenti all'interno delle classi.

Traguardo

Ricondurre alla media del Sud e Isole i risultati nelle prove standardizzate di Italiano Matematica e Inglese delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione continua delle risorse professionali attraverso la rilevazione delle necessità formative dei docenti al fine di attuare interventi didattici efficaci ed adeguati alle specifiche necessità degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Definizione dei bisogni dei docenti in termini di formazione



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Commissione Ptof Animatore digitale
Risultati attesi	Rilevazione delle necessità formative dei docenti al fine di attuare interventi formativi sempre più efficaci.

● **Percorso n° 3: Orientamento**

Questo percorso si muove su diversi piani: il coinvolgimento dei genitori, l'aggiornamento dei docenti e l'orientamento per gli alunni della Scuola secondaria di Primo grado.

La realizzazione di un corso sui Bisogni Educativi Speciali renderà possibile la progettazione di percorsi personalizzati che valorizzino gli alunni.

Le attività di counseling per i docenti avranno l'obiettivo di migliorare le dinamiche relazionali all'interno delle classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze e le conoscenze

Traguardo

Definire studenti motivati e autonomi, sicuri nel prosieguo del percorso scolastico,



diminuire il loro abbandono scolastico alla secondaria di secondo grado.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il percorso di orientamento per gli alunni

Traguardo

Studenti che compiano scelte motivate e consapevoli, garanzia di successo scolastico e personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Rafforzamento, all'interno dell'Istituto, della presenza di un team-docenti, preposto alla continuità e l'orientamento, che intensifichi i rapporti con gli Istituti di Istruzione superiore, affinché si realizzi, anche a distanza di tempo, un monitoraggio sistematico del processo di apprendimento degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Corso sui Bisogni Educativi Speciali e/o sulla gestione della classe

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico Commissione Ptof Docenti

Risultati attesi

Miglioramento delle dinamiche nella classe Orientamento "in uscita proficuo"

Attività prevista nel percorso: Attività di Orientamento per la Scuola secondaria di Primo grado

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Docenti delle Scuole Superiori di Secondo grado

Responsabile

Commissione per la Continuità e l'Orientamento Docenti dei Consigli di classe

Risultati attesi

Migliorare l'interazione delle famiglie con la scuola. Fornire agli alunni strumenti più idonei nell'orientamento per le scelte future.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Al fine di perseguire gli obiettivi formativi e didattici prefissati, il nostro Istituto si propone di utilizzare, pur nella specificità che contraddistingue ciascun ambito disciplinare, comuni strategie metodologiche, in vista di un proficuo successo formativo. Pertanto, ogni docente, a seconda delle esigenze, utilizzerà, alternandoli opportunamente, i metodi "tradizionali", basati sulla trasmissione di concetti teorici, e i "metodi attivi", che partono dal presupposto che l'apprendimento effettivo avvenga tramite l'esperienza, ovvero:

- Lezioni frontali.
- Esercitazioni individuali e di gruppo (per fasce di livello e/o eterogenee).
- Approfondimenti e ricerche individuali su riviste e testi non scolastici.
- Partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Conversazione e discussione.
- Metodo induttivo e deduttivo.
- Attività di ricerca sperimentale.
- Attività laboratoriali.
- Utilizzo di mappe concettuali.
- Problem solving.
- Brainstorming
- Role-playing.
- Flipped classroom.
- Cooperative learning.

Nell'anno scolastico 2021/2022, a causa dell'emergenza per la pandemia di SARS COVID2, alcune modalità indicate non sono potute essere utilizzate nella lezione in presenza, ma è stata cura dei docenti utilizzarle in lezioni che potessero svolgersi sulla piattaforma che il nostro Istituto ha messo a disposizione degli studenti; la Didattica digitale integrata sarà nuovamente attivata qualora dovessimo andare incontro a chiusura dell'Istituto, oppure di singole classi.



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, sia di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative dell'Istituto coerenti col PNRR riguarderanno le seguenti attività:

- Potenziamento delle competenze di base degli studenti.
- Attività di Orientamento.
- Potenziamento dell'inclusione, soprattutto attraverso lo sport (si rimanda al progetto "Scuola attiva kids").



Aspetti generali

Identità didattica dell'Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia costituisce il primo segmento dell'istruzione di base e promuove lo sviluppo psico-sociale dei bambini e delle bambine in risposta al loro diritto all'educazione. Rivolta agli alunni di età compresa tra i tre e i sei anni, è finalizzata alla scoperta di sé in rapporto agli altri, alla costruzione dell'identità personale, allo sviluppo dell'autonomia, alle competenze di osservazione della realtà e alla promozione delle prime esperienze di cittadinanza.

Il curriculum si articola in 5 campi d'esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori (campo espressivo)
- I discorsi e le parole (campo linguistico)
- La conoscenza del mondo (campo matematico e scientifico).

SCUOLA PRIMARIA

La scuola del Primo ciclo promuove l'alfabetizzazione di base, culturale e sociale degli studenti e delle studentesse. Essa persegue, inoltre, la finalità dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali e lo fa in coerenza con quanto avviato nella Scuola dell'infanzia. La Scuola primaria educa alla conoscenza di sé, ma intesa anche come superamento del proprio "egocentrismo", in una prospettiva di educazione alla socialità e alla collaborazione.

AREE E AMBITI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA PRIMARIA:

- Area linguistica
- Area scientifico-logico-matematica
- Ambito socio-antropologico



- Area motoria
- Ambito espressivo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo grado costituisce il terzo segmento formativo della Scuola di base e il secondo della Scuola del Primo ciclo. Attua l'approccio ai saperi in chiave disciplinare e introduce la seconda lingua comunitaria. Persegue lo sviluppo dell'interazione sociale e dell'autonomia di studio, mediante l'affinamento delle competenze e delle capacità di scelta.

L'Istituto Comprensivo di S.Nicolò Gerrei offre, per la Scuola secondaria di Primo grado, tre opzioni di tempo-scuola: ordinario, prolungato e tempo-scuola musicale.

- Tempo-scuola prolungato

Il cosiddetto "Tempo prolungato" consente l'attivazione di un ambiente di insegnamento-apprendimento più variegato e più coinvolgente, poiché si può attuare più puntualmente la dimensione laboratoriale e quella dell'interdisciplinarietà ed inserisce a pieno titolo il nuovo curriculum dell'insegnamento dell'educazione civica.

- Percorsi ad indirizzo musicale

Riferimenti Normativi: DM del 3 Agosto 1979; DM del 13 Febbraio 1996; DM n.201 del 6 Agosto 1999; DM n.176 del 1 Luglio 2022.

VALORE FORMATIVO DEI PERCORSI ORDINAMENTALI AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituzione Scolastica attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

"L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le



opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, DM n.176).

L'insegnamento strumentale:

-promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

-offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

-fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: Clarinetto, Percussioni, Chitarra, Pianoforte nella sede di Sant'Andrea Frius e Clarinetto, Flauto Traverso, Chitarra, Pianoforte nel plesso di Silius.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.



DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA:

- Italiano, Inglese (Prima lingua comunitaria), Francese (Seconda lingua comunitaria)
- Matematica, Scienze, Tecnologia
- Storia/Cittadinanza e Costituzione, Geografia
- Religione
- Scienze motorie, Educazione artistica, Educazione musicale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA UMBERTO 1 (S.N. GERREI)	CAAA88502E
SILIUS (VIA RINASCITA)	CAAA88503G
VIA PILIA (GONI)	CAAA88507Q
SCUOLA DELL'INFANZIA VILLASALTO	CAAA88509T
SCUOLA DELL'INFANZIA BALLAO	CAAA88510X
SCUOLA INFANZIA ARMUNGIA	CAAA885111
SCUOLA INFANZIA ESCALAPLANO	CAAA885122

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SILIUS	CAEE88504T
S. ANDREA FRIUS	CAEE885105
SCUOLA PRIMARIA VILLASALTO	CAEE885116
ARMUNGIA	CAEE885127
SCUOLA PRIMARIA BALLAO	CAEE885138
SCUOLA PRIMARIA ESCALAPLANO	CAEE885149

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN NICOLO' GERREI	CAMM88501N
SILIUS	CAMM88503Q
D.ALIGHIERI (SANT'ANDREA FRIUS)	CAMM88507X
SCUOLA MEDIA ESCALAPLANO	CAMM885126

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA UMBERTO 1 (S.N. GERREI) CAAA88502E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PILIA (GONI) CAAA88507Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA VILLASALTO
CAAA88509T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA BALLAO
CAAA88510X**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ESCALAPLANO
CAAA885122**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SILIUS CAEE88504T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. ANDREA FRIUS CAEE885105

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VILLASALTO CAEE885116



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BALLAO CAEE885138

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ESCALAPLANO
CAEE885149**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN NICOLO' GERREI CAMM88501N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SILIUS CAMM88503Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D.ALIGHIERI (SANT'ANDREA FRIUS) CAMM88507X - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ESCALAPLANO CAMM885126

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per ciascun Ordine di scuola (si veda allegato).



Curricolo di Istituto

SAN NICOLO' GERREI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

COMPETENZE CHIAVE DEL CURRICOLO

Competenze-chiave europee	Competenze-chiave di cittadinanza	Campi d'esperienza e discipline afferenti al Curricolo
"Imparare ad imparare"	<ul style="list-style-type: none">• Imparare ad imparare• Individuare collegamenti e relazioni	Tutti
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none">• Progettare	Tutti, in particolare italiano, matematica e tecnologia
<ul style="list-style-type: none">• Comunicare nella madrelingua• Comunicare nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none">• Comunicare e comprendere• Individuare collegamenti e relazioni	Tutti, in particolare italiano e lingue



• Consapevolezza ed espressione culturale		straniere
Competenza digitale	• Acquisire ed interpretare informazioni	Tutti
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	• Risolvere i problemi	In particolare matematica, scienze e tecnologia
Competenze sociali e civiche	• Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile	Tutti

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del ministro dell'Istruzione, L. 41 del 06/06/2020 Art.1, comma 2-bis. Deroga all'Art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021. Le modifiche introdotte dalla legge 126 del 13/10/2020, art. 32, hanno esteso il giudizio descrittivo anche alla valutazione intermedia.

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 04/12/2020 stabilisce:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla L. 20 agosto 2019 n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità definiti dal Ptof, resta espressa



nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione e sono riportati nel documento di valutazione.

Allegato:

Rubriche di valutazione scuola primaria AS 2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Allegato: Curricolo di Educazione civica

Allegato:

Curricolo di Educazione civica 2022 2023.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scacchi a scuola

Il progetto consiste nel fornire agli alunni tutti gli elementi sufficienti per consentire lo svolgimento e la lettura di una partita sulla scacchiera; analisi delle partite giocate e riflessioni sui propri errori, mediante il confronto con se stessi e gli altri; allenamento individuale e gioco di squadra, anche in previsione di competizioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le conoscenze



Traguardo

Definire studenti motivati e autonomi, sicuri nel prosieguo del percorso scolastico, diminuire il loro abbandono scolastico alla secondaria di secondo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare gli apprendimenti degli alunni e permettere il superamento delle fasce di livello presenti all'interno delle classi.

Traguardo

Ricondurre alla media del Sud e Isole i risultati nelle prove standardizzate di Italiano Matematica e Inglese delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Stimolare le capacità di riflessione e di concentrazione degli alunni; sviluppare la capacità di fidarsi delle proprie risorse e favorire lo sviluppo della attività logiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e docenti di classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Progetto di Lingua inglese

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto; si svolgerà in orario curricolare con le docenti di Lingua inglese della scuola primaria; si pone come obiettivo di fornire ai bambini un primo approccio ad una lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le conoscenze

Traguardo



Definire studenti motivati e autonomi, sicuri nel prosieguo del percorso scolastico, diminuire il loro abbandono scolastico alla secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Familiarizzare con una seconda lingua.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

● Storia sarda

Promuove una maggiore conoscenza della cultura, storia e lingua sarda, con l'obiettivo di stimolarne l'apprendimento e la conoscenza da parte delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le conoscenze

Traguardo

Definire studenti motivati e autonomi, sicuri nel prosieguo del percorso scolastico, diminuire il loro abbandono scolastico alla secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento e la conoscenza della lingua e della cultura sarda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Alla scoperta dell'Europa

Il progetto si propone di far conoscere ai ragazzi l'Unione europea in tutte le sue istituzioni e finalità; di far nascere in loro il senso di appartenenza e di identità europea, di preservarne il patrimonio culturale e linguistico, nell'ottica della cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Rafforzare il percorso di orientamento per gli alunni

Traguardo

Studenti che compiano scelte motivate e consapevoli, garanzia di successo scolastico e personale.

Risultati attesi

Rendere i processi formativi più attuali e competitivi e rafforzare i percorsi di integrazione degli alunni anche con il mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Giochi matematici

I Giochi promossi dall'Università "Bocconi" sono diventati negli anni, per il nostro istituto, uno dei punti di riferimento; si sono confermati alleati preziosi per coinvolgere studenti che talvolta appaiono in difficoltà, stimolando un clima di competizione. I giochi trasmettono il messaggio che la matematica è logica, fantasia e creatività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le conoscenze

Traguardo

Definire studenti motivati e autonomi, sicuri nel prosieguo del percorso scolastico, diminuire il loro abbandono scolastico alla secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti meno motivati; mettere in atto strategie alternative rispetto ai procedimenti standard.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola attiva Kids

Il progetto si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze e le conoscenze

Traguardo

Definire studenti motivati e autonomi, sicuri nel prosieguo del percorso scolastico,



diminuire il loro abbandono scolastico alla secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Favorire la promozione di corretti e sani stili di vita e incrementare la promozione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "L'aula in giardino"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

I risultati attesi dalle attività previste saranno:

- Realizzazione di laboratori di sostenibilità per l'allestimento di giardini o orti didattici e creazione di nuovi ambienti di apprendimento.
- Miglioramento della socialità tra gli alunni.
- Promozione di ambienti laboratoriali per attuare la transizione ecologica nelle scuole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Creare e/o ridisegnare piccoli spazi esterni alla scuola, ad esempio orti o giardini, per sensibilizzare gli studenti sui problemi ecologici e sulla sostenibilità e offrire agli alunni ambienti di apprendimento diversi da quello tradizionale all'interno delle aule.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Finanziamento degli Enti locali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#11 Digitalizzazione amministrazione della scuola e #12 registro elettronico: l'istituto comprensivo "E. De Magistris" sta portando avanti la digitalizzazione amministrativa della scuola e la dematerializzazione dei documenti per una trasformazione digitale nell'organizzazione interna.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#28 Un animatore digitale in ogni scuola

Nel nostro istituto è presente il team digitale che collabora la figura dell'animatore digitale che coordina la diffusione dell'innovazione nella scuola. Gli interventi che verranno rafforzati riguardano l'utilizzo del registro elettronico anche nella sua parte dedicata alla segreteria digitale, la formazione e il supporto per i docenti che annualmente fanno il loro ingresso nel nostro istituto e non hanno familiarità con le piattaforme digitali in dotazione (Argo Scuola Next).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA UMBERTO 1 (S.N. GERREI) - CAAA88502E

SILIUS (VIA RINASCITA) - CAAA88503G

VIA PILIA (GONI) - CAAA88507Q

SCUOLA DELL'INFANZIA VILLASALTO - CAAA88509T

SCUOLA DELL'INFANZIA BALLAO - CAAA88510X

SCUOLA INFANZIA ARMUNGIA - CAAA885111

SCUOLA INFANZIA ESCALAPLANO - CAAA885122

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia il bambino è soggetto attivo che interagisce con i pari, gli adulti e l'ambiente. Di conseguenza, le finalità educative sono in ordine a:

identità come rafforzamento sotto il profilo intellettuale, psicodinamico e sociale;

autonomia come progressiva conquista in contesti relazionali e normativi "diversi" della disponibilità a interagire con il diverso e il nuovo;

competenza come:

1. consolidamento di abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive;
2. produzione/interpretazione di messaggi, testi, situazioni;
3. capacità culturali e cognitive;
4. valorizzazione della intuizione, della immaginazione e dell'intelligenza creativa.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SAN NICOLO' GERREI - CAMM88501N

SILIUS - CAMM88503Q

D.ALIGHIERI (SANT'ANDREA FRIUS) - CAMM88507X

SCUOLA MEDIA ESCALAPLANO - CAMM885126

Criteri di valutazione comuni

10

L'alunno/a evidenzia un'ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce positivamente con i coetanei e con gli adulti, nel rispetto delle regole di convivenza. Dimostra un impegno eccellente ed un'attenzione ottima; partecipa alle attività didattiche attivamente e in modo produttivo. Ha acquisito un ottimo grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta autonoma, efficace e costruttiva. Sa utilizzare ottimamente i linguaggi delle diverse discipline e ha pienamente acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente ottimi.

9

L'alunno/a evidenzia una più che buona disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce responsabilmente con i coetanei e con gli adulti, nel rispetto delle regole di convivenza. Dimostra un impegno costante e responsabile ed un'attenzione notevole; partecipa alle attività didattiche in modo produttivo. Ha acquisito un'apprezzabile grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta regolare e diligente. Sa utilizzare in modo adeguato e con precisione i linguaggi delle diverse discipline e ha acquisito con sicurezza abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente molto buoni.

8

L'alunno/a evidenzia una buona disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce produttivamente con i coetanei e con gli adulti, nel rispetto delle regole di convivenza. Dimostra un impegno costante e puntuale e un'attenzione buona; partecipa alle attività didattiche in modo collaborativo. Ha acquisito un buon grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta abbastanza



regolare e diligente. Sa utilizzare correttamente e in modo chiaro e coerente i linguaggi delle diverse discipline e ha acquisito con sicurezza abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente buoni.

7

L'alunno/a evidenzia una discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce correttamente con i coetanei e con gli adulti, rispettando le regole di convivenza. Dimostra impegno e attenzione discreti; partecipa alle attività didattiche abbastanza positivamente. Ha acquisito un discreto grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta abbastanza regolare. Sa utilizzare con discreta precisione i linguaggi delle diverse discipline e ha acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente discreti.

6

L'alunno/a evidenzia una sufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce adeguatamente con i coetanei e con gli adulti, rispettando le regole di convivenza. Dimostra un impegno abbastanza regolare e un'attenzione sufficiente; partecipa alle attività didattiche in modo settoriale. Ha acquisito un sufficiente grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta sufficientemente regolare e ordinata. Sa utilizzare con sufficiente precisione i linguaggi delle diverse discipline e ha sufficientemente acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente sufficienti.

5

L'alunno/a evidenzia un'insufficiente disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce talvolta poco correttamente con i coetanei e con gli adulti, non sempre rispettando le regole di convivenza. Dimostra un impegno incostante e un'attenzione insufficiente; partecipa alle attività didattiche superficialmente. Ha acquisito un mediocre grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta non del tutto autonoma. Sa utilizzare solo in maniera frammentaria e superficiale i linguaggi delle diverse discipline e deve ancora acquisire abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente non sufficienti.

4

L'alunno/a evidenzia una scarsa disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce poco correttamente con i coetanei e con gli adulti e fatica a rispettare le regole di convivenza. Dimostra impegno e attenzione scarsi; partecipa alle attività didattiche saltuariamente. Ha acquisito un insufficiente grado di autonomia personale. L'organizzazione del suo lavoro risulta poco costruttiva. Sa utilizzare con molte incertezze i linguaggi delle diverse discipline e non ha ancora acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono nel complesso decisamente insufficienti.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il ministero dell'istruzione ha fatto conoscere le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Da quest'anno, tale insegnamento, trasversale a tutte le materie, è obbligatorio per tutti i gradi d'istruzione già dalla scuola dell'Infanzia.

Secondo quanto previsto dalla Legge n° 92 del 2019, l'insegnamento di educazione civica avrà un proprio voto, con trentatré ore all'anno dedicate. Gli assi portanti saranno: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

La costituzione.

Alunne e alunni approfondiranno lo studio della nostra carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale, sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile.

Alunne e alunni saranno formati sull'educazione ambientale, sulla tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in quest'asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e principi di protezione civile.

Cittadinanza digitale.

Alle alunne e agli alunni saranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, per contrastare il "linguaggio dell'odio"

Criteria di valutazione del comportamento

Ottimo/eccellente

Assenze irrilevanti, interesse costante e curioso, partecipazione assidua, costruttiva e propositiva alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, capacità di comunicazione efficace, comportamento corretto, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza



Distinto

Assenze minime, vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici secondo strategie molto produttive, comportamento corretto, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza

Buono

Assenze saltuarie non frequenti ma sempre giustificate, attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati; comportamento per lo più corretto, buona socializzazione e sufficiente partecipazione all'interazione del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.

Discreto

Episodi sanzionati di inosservanza del regolamento interno (numerose assenze ingiustificate, presenza in aula incostante e disordinata, mancanza ai doveri scolastici e poca organizzazione del proprio apprendimento), poco interesse e incostante partecipazione alle attività scolastiche, disturbo delle lezioni, comportamento poco collaborativo e partecipativo non sempre responsabile nel rapporto con compagni e personale scolastico, carente socializzazione.

Sufficiente

Episodi frequenti e reiterati, sanzionati, di inosservanza del regolamento interno, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, quasi totale assenza di competenze di progettualità, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco collaborativo e partecipativo verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe.

Insufficiente

Episodi gravi e persistenti di inosservanza del regolamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa o nulla partecipazione alle attività scolastiche, non volontà di interagire positivamente e responsabilmente nel gruppo, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'integrazione e l'inclusione scolastica sono intese da noi come sviluppo delle potenzialità della persona nella sfera della comunicazione, delle relazioni e della socializzazione. L'istituto si allinea con le nuove indicazioni che differenziano il concetto di integrazione da quello di inclusione; infatti l'integrazione si riferisce all'ambito educativo in senso stretto, si focalizza sul singolo alunno, interviene prima sul soggetto e poi sul contesto, migliora una prestazione individuale; mentre l'inclusione si riferisce alla globalità della persona, si focalizza sul gruppo-classe, interviene prima sul contesto e poi sul soggetto, riduce e trasforma le disuguaglianze attraverso il tutoring e la cooperazione. L'inclusione si rivolge alle differenze non come deficit e bisogno o "bisogni diversi" conseguenti a una norma e derivanti da una mancanza, ma come modi personali di porsi nelle relazioni. Di conseguenza, nel paradigma dell'inclusione non si assumono i concetti di abilismo, di adattamento-normalizzazione in un insieme di norme e codici comportamentali stabiliti a priori, ma si sposta l'attenzione sulle barriere come fattore causale della disabilità e non come semplice ostacolo. Il concetto di risorsa che ne consegue, ha come obiettivo fondamentale quello di modificare le diverse realtà e contesti scolastici e sociali in modo che le differenze possano assumere un ruolo culturale fondante. L'approccio inclusivo dell'istituto, contrasta i processi di marginalizzazione ed esclusione, trasformando tutti gli operatori dei servizi di rete. In questo nuovo paradigma l'insegnante: 1) ha la responsabilità di tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in situazione di difficoltà; 2) è motivato ad affrontare le difficoltà di apprendimento come dilemmi per l'insegnante, non come deficit dello studente; 3) è impegnato a cercare nuove modalità per sostenere l'apprendimento del bambino. L'inclusione sfida le interpretazioni tradizionali della professione docente, specialmente in quelle situazioni in cui è necessario un sostegno scolastico o il coinvolgimento di altri professionisti. Adottando la prospettiva inclusiva gli insegnanti e gli altri professionisti sono chiamati a lavorare insieme per costruire esperienze significative di apprendimento per tutti i bambini. In senso inclusivo, all'interno dell'istituto, vanno considerati diversi progetti, come gli scacchi e il coro, che puntano non a discipline scolastiche in senso stretto, ma alla valorizzazione delle specificità di ognuno all'interno della comunità scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli



obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali.

Punti di debolezza:

L'efficacia degli interventi è in qualche caso ridotta per la discontinuità didattica nelle diverse sedi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Funzione strumentale all'area dell'inclusione

Assistenti sociali dei Comuni



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Allegato DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Primo Collaboratore con funzioni vicarie garantisce, in assenza del Dirigente, i servizi dell'ufficio di Dirigenza.	1
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa sono in numero di 4, in perfetta coincidenza con le aree di interesse e di intervento individuate dal Collegio dei Docenti. Gli insegnanti assegnatari sono stati individuati, con adeguata motivazione, sulla base delle candidature e dell'esperienza maturata nell'area. Sono state individuate le seguenti aree di intervento: Area "Funzione strumentale al Ptof" Area "Valutazione e Autovalutazione d'Istituto" Area "Inclusione" Area "Innovazione e digitalizzazione"</p>	4
Responsabile di plesso	Per la "gestione" dei diversi plessi il Dirigente scolastico nomina un docente fiduciario, al quale delega mansioni fondamentali per il corretto funzionamento della sede.	14
Animatore digitale	L'animatore digitale, nell'ottica del PNSG e del Piano scolastico della Didattica Digitale integrata, supporta il Dirigente scolastico e il Dsga nella progettazione e nell'organizzazione	1



	dell'Offerta formativa.	
Team digitale	Il gruppo di lavoro, coordinato dall'animatore digitale, promuove la diffusione pluridimensionale della cultura digitale e l'affermazione pluriprospectica dell'innovazione didattica.	5
Coordinatori di Dipartimento	I Dipartimenti sono strutture di riferimento per la progettazione didattica e per l'attuazione di comuni esperienze di ricerca-azione. I coordinatori lavorano per il potenziamento strategico della continuità orizzontale e verticale, tra i tre ordini di scuola.	11
Referente bullismo e cyberbullismo	Il Referente è il responsabile per la prevenzione, il riconoscimento e il contrasto delle pratiche di sottomissione e di vittimizzazione, fisica e/o psicologica, portate avanti tra pari, in presenza e online.	1
Referente per la legalità	Cura e divulga le iniziative di promozione della legalità e della cittadinanza attiva	1
Referente per l'insegnamento dell'educazione civica	Coordina la progettazione, sperimentale e interdisciplinare, per la didattica dell'insegnamento-apprendimento e valutazione dell'educazione civica.	1
Referente per i corsi ad indirizzo musicale	Promuove, coordina e cura le attività relative ai corsi ad indirizzo musicale.	1
Commissioni e gruppi di lavoro	Nell'Istituto operano varie Commissioni e gruppi di lavoro costituiti da docenti dei diversi ordini di scuola che si occupano di esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche individuate dal Collegio dei docenti. Nello specifico, le commissioni attivate sono le seguenti: Commissione Ptof, Continuità	32



e Orientamento, Curricolo, Regolamento d'Istituto, Formazione Argo (Registro Elettronico), Valutazione scuola primaria.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Per questa attività sono state attivate n. 2 unità. Gli insegnanti individuati sono impegnati nelle attività di sostituzione dei docenti assenti, negli interventi di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze degli alunni attraverso percorsi individualizzati.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Per questa attività sono state impiegate n. 1 unità, ma le ore sono ripartite tra più docenti, impiegati nelle attività di insegnamento e potenziamento delle conoscenze e abilità degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il dsга, in rapporto gerarchico-funzionale con il Dirigente scolastico, svolge attività lavorativa di rilevante complessità. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali, amministrativi e contabili, ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Ufficio protocollo

Il titolare dell'Ufficio protocollo gestisce la corrispondenza cartacea ed elettronica e la compilazione del registro di protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Il titolare dell'ufficio acquisti collabora con il Dirigente e con il D.S.G.A. per la gestione dell'attività negoziale e patrimoniale.

Ufficio per la didattica

Il titolare dell'ufficio per la didattica garantisce le informazioni all'utenza, interna ed esterna, e la gestione dei curricula e di tutte le pratiche inerenti gli alunni, anche attraverso il software del registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Il titolare dell'ufficio per il personale garantisce le informazioni all'utenza, interna ed esterna, e gestisce tutto il personale operante all'interno della scuola (direttivo, docente e ATA).
Pubblica gli atti di competenza della propria area all'Albo online.

Ufficio affari generali

Il titolare dell'ufficio per gli affari generali svolge attività connesse al funzionamento degli organi collegiali. Si occupa di rilevazioni, osservazioni, statistiche e monitoraggi, in diretta



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con il DS e il DSGA. Pubblica gli atti di competenza della propria area.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Circolari



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo - Ambito 8 Sud Sardegna - Per la condivisione del medico competente (medico del lavoro)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Certificazioni personale Ata

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Assistente Tecnico informatico - Rete n. 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto nelle scuole per i sussidi informatici



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità, coesione sociale e disagio giovanile

Metodologia e didattica inclusiva; cultura dell'inclusione, associazionismo; progettazione di ambienti inclusivi ed uso di tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di ogni ordine

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

La formazione in ingresso definisce gli obiettivi, le modalità, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale in periodo di formazione e di prova.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Incontri di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del Decreto n. 81/2008 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro). Conseguimento titolo con validità quinquennale.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Osservare, riflettere, valutare, divertiamoci giocando 2!"

L'attività di formazione è rivolta agli insegnanti della Scuola dell'infanzia ed è seguita dalla psicologa. Si compone di 24 ore da svolgersi durante il Secondo quadrimestre. Il percorso di formazione aiuterà i docenti nella gestione delle attività ludiche, in cui il gioco non è inteso come una pratica fine a se stessa, ma come uno spazio fisico e mentale in cui il bambino entra in contatto con le sue emozioni ed esperienze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Dematerializzazione e conservazione sostitutiva

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento



SICUREZZA

La sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta “la condizione di far svolgere a tutti coloro che lavorano, la propria attività lavorativa in sicurezza, senza esporli a rischio di incidenti professionali”. In Italia, la salute e la sicurezza sul lavoro sono regolate dal Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche. Il testo unico prevede che la prevenzione e la protezione aziendale si organizzino attraverso varie figure e strumenti:

Datore di lavoro

Ha la diretta responsabilità sulla sicurezza, perché esercita i poteri di gestione, decisionali e di spesa: nelle scuole è il dirigente scolastico.

Dirigenti e preposti

Dirigente è la persona che attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività e vigilando su di essa. Preposto è chi sovrintende l'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute

Servizio di prevenzione e protezione dei rischi (Spp) e responsabile (Rspp).

Il servizio di prevenzione dei rischi è l'insieme di persone che lavorano per la prevenzione dei rischi. Nel suo interno il Datore di Lavoro designa il Responsabile del servizio.

Addetti all'antincendio, evacuazione rapida ed emergenza, pronto soccorso.



Il datore di lavoro designa i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendio e lotta agli stessi, evacuazione dei luoghi di lavoro, di salvataggio e primosoccorso.

RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza).

È designato dalla RSU d'istituto.

Lavoratori.

Il testo unico si applica a tutti i lavoratori e nelle scuole anche agli allievi. All'interno di questo quadro normativo anche il nostro istituto ha designato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi, e ha predisposto il Documento di valutazione dei rischi. Nel Nostro Istituto si sono tenuti Corsi di Primo Soccorso per i lavoratori e si svolgono regolarmente tutte le attività legate alla prevenzione dei Rischi, come le Prove di evacuazione, per far conoscere a tutto il personale scolastico i comportamenti da tenere in caso di pericolo. Seguono gli addetti antincendio, all'evacuazione rapida e al primo soccorso, nella misura di uno per ogni edificio scolastico.